



G. Quarati
38° circolo didattico

**DIREZIONE DIDATTICA 38° CIRCOLO
NAPOLI**

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PTOF

A.S. 2021- 2022

38 C.D. "G. QUARATI" - NAPOLI
Prot. 0003658 del 01/09/2021
(Uscita)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la nota m.p.i del 22/07/2021 prot. AOODPIT.REGISTROufficiale.U.0001107 "Avvio dell'anno scolastico2021/2022;

VISTO Il verbale del Comitato Tecnico scientifico n.34 del 12 luglio 2021 contenente il parere sanitario per il superamento dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Coronavirus;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATO il perdurare dell'emergenza sanitaria a tutto il 31 dicembre 2021

VISTO Il decreto del Ministro dell'Istruzione del 6 agosto 2021, n. 257 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano di rientro;



G. Quarati
38° circolo didattico

DIREZIONE DIDATTICA 38° CIRCOLO NAPOLI

VISTO Il decreto n.265 del 16 agosto 2021 che ha finanziato ulteriori interventi per l'acquisto di beni e servizi necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

VISTA La Nota dipartimentale n.6448 del 22 luglio 2021, Avvio dell'anno scolastico 2021/22;

VISTA La Nota dipartimentale n.1237 del 13 agosto 2021, Certificazione verde obbligatoria;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa con l'erogazione per tutti gli alunni della didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche e sanitarie;

PRESO ATTO che l'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente); 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PREMESSA

L'A.S. 2021/2022, nel rispetto delle Linee guida del MI e delle indicazioni del Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS), istituito presso il Dipartimento della Protezione civile, si apre con una sospirata fase di "normalizzazione", dopo un lungo e difficile periodo che ci ha costretti a vivere il rapporto educativo tra distanza e presenza.



G. Quarati
38° circolo didattico

**DIREZIONE DIDATTICA 38° CIRCOLO
NAPOLI**

Quanto su esposto, impone alla nostra istituzione scolastica, una riflessione organizzativa e didattica che faccia leva non solo sugli ambiti dell'autonomia scolastica, ma soprattutto sull'azione coordinata dei diversi attori, in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa.

La ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Dall'analisi dell'infrastruttura, nonché dal soddisfacimento di tutti i prerequisiti fondamentali, dalle variazioni dei parametri di distanziamento interpersonale e dall'evoluzione del contagio e della campagna vaccinale, la modalità di svolgimento delle attività didattiche potrà partire in presenza, con turnazione unica, con la garanzia del rispetto dei parametri previsti dalla normativa in materia di prevenzione del contagio da SARS COV 2; relativamente all'esigenza di distanziamento interpersonale.

La modalità di DAD/DDI sarà attivata solo in caso di lockdown e/o nel caso in cui la presenza di personale (docente/ ATA) o di alunno positivo al COVID-19 renda necessario mettere in quarantena una o più classi o l'intero plesso ovvero l'intera istituzione scolastica.

Sulla base del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19, il **COLLEGIO DEI DOCENTI** è chiamato ad una:

- RIDEFINIZIONE DEI TEMPI E DEGLI SPAZI:

1. orari di ingresso e uscita sfalzati in ciascun plesso della scuola Primaria e dell'Infanzia



G. Quarati
38° circolo didattico

**DIREZIONE DIDATTICA 38° CIRCOLO
NAPOLI**

2. definizione con segnaletica di percorsi interni finalizzati alla fruibilità in sicurezza degli spazi comuni.
3. predisposizione di arredi scolastici nelle aule atte a garantire il distanziamento interpersonale contemplato dalla normativa.
4. turni in presenza di 28 (compresa un'ora di mensa) ore settimanali per il T.N. e di 40 per il T.P.

INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA IN PRESENZA:

1. criteri per l'articolazione modulare in gruppi degli alunni della classe, di classi parallele o di diverse età nel caso della scuola dell'infanzia;
2. criteri per l'eventuale articolazione flessibile del monte ore annuale delle discipline;
3. criteri per l'eventuale aggregazione delle discipline in ambiti disciplinari;
4. criteri per l'utilizzo della quota del 20% del monte ore annuale delle discipline.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA:

partendo dal PTOF 2019/2022, occorre procedere ad una:

- **ri-organizzazione del curriculum e dei contenuti** alla luce delle nuove linee guida del MI per l'insegnamento dell'educazione civica (decreto n. 35 del 22/06/2020), dell'organizzazione scolastica e del tempo scuola che si andrà ad attivare, con particolare attenzione alla definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio (anche attraverso il coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie);
- **predisposizione del piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata** (secondo le Linee Guida – all.A- approvate con D.M. n. 89 DEL 7.8.2020) **ed integrazione al PTOF**, da adottare qualora emergessero necessità di



G. Quarati
38° Circolo didattico

DIREZIONE DIDATTICA 38° CIRCOLO NAPOLI

contenimento del contagio e “... si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Preliminarmente, la nostra istituzione scolastica è chiamata:

- a svolgere **una rilevazione del fabbisogno di tablet, pc e connessioni** che potrebbero servire per l’attuazione del Piano. Difatti, con l’arrivo dei nuovi studenti delle classi prime potrebbe essere necessario integrare le dotazioni;

Inoltre, **il Collegio docenti** è chiamato:

- a mantenere attiva la **piattaforma per lo svolgimento delle attività già utilizzata lo scorso anno**, dimostratasi rispondente ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e da organizzarsi per assicurare unitarietà all’azione didattica rispetto all’utilizzo;
- **a riferirsi ai criteri e alle modalità di erogazione la Didattica Digitale Integrata già contenute nel “Regolamento DAD/DDI”** rimodulando le progettazioni didattiche, integrando metodologie specifiche ed innovative, selezionando i contenuti, ripensando le modalità di verifica e di valutazione (nel rispetto del dell' ordinanza M.I. n°172 del 04/12/2020), e prestando particolare attenzione all’inclusione degli alunni più fragili, per i quali è opportuno adottare misure specifiche e operare periodici monitoraggi;
- **promuovere il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni**, che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze, quali la didattica breve, l’apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate;
- **garantire un orario minimo per le lezioni** che dovranno essere in presenza per tutte le classi della scuola primaria di almeno per 27 ore settimanali, e di 25 ore per la scuola dell’infanzia.



G. Quarati
38° circolo didattico

**DIREZIONE DIDATTICA 38° CIRCOLO
NAPOLI**

Occorrerà, altresì:

- **aggiornare il Regolamento di Istituto** con le relative azioni volte a rafforzare il senso civico e partecipativo dei rispettivi attori del processo educativo;
- **integrare il Patto educativo di corresponsabilità** con un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per il contenimento del contagio da SARS - COV 2 e per l'espletamento della DDI (In caso di classi in quarantena).

In considerazione dell'esperienza capitalizzata nello scorso A.S., relativamente all'uso di dispositivi e modalità operative digitali, l'Animatore e il Team digitale continueranno a fornire ulteriori e sempre più sempre specifici supporti per la realizzazione di attività digitali della scuola, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

ELABORAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ED INTEGRAZIONE AL PTOF

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica ed il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ha dettato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che stabiliscono che *“per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”*.



G. Quarati
38° circolo didattico

**DIREZIONE DIDATTICA 38° CIRCOLO
NAPOLI**

L'insegnamento sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia, avrà un proprio voto, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti di classe. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi: Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, Cittadinanza attiva e digitale. Per il corrente anno si dà l'indicazione di proseguire il percorso formativo già avviato lo scorso anno sui temi della sostenibilità ambientale e della cittadinanza attiva inserendo elementi relativi al diritto alla salute.

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'educazione civica è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2: *"I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92"*.

INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI DI FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

- Oltre alla formazione per il personale, per gli studenti e le famiglie sulle misure igieniche personali e sulle precauzioni igienico-sanitarie per il contenimento del contagio da



G. Quarati
38° circolo didattico

**DIREZIONE DIDATTICA 38° CIRCOLO
NAPOLI**

COVID-19, si procederà, come di consueto, all'aggiornamento del personale docente, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- **uso delle tecnologie e all'innovazione didattica;**
- **formazione per l'inclusione.**

SCELTE ORGANIZZATIVE

La politica organizzativa continuerà ad essere quella di coinvolgere il più possibile la comunità con una diffusa attribuzione di incarichi e compiti che consentirà la costruzione formale e sostanziale di un middle management capace di promuovere condivisione delle scelte, coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, circolarizzazione dell'informazione e dei risultati raggiunti.

Per il presente anno scolastico, nell'attuare le misure di contrasto e contenimento della diffusione del COVID 19 previste dai vari riferimenti normativi e protocolli di cui in premessa, la scuola potrà trovarsi (in caso di assenze per l.104/1992 o altre circostanze personali dei collaboratori scolastici) anche in situazione di criticità con conseguenze sull'efficienza del servizio. Si cercherà di utilizzare al meglio le risorse assegnate alla scuola, ma gli ampi spazi da sorvegliare e il numero di alunni iscritti, fra cui numerosi BES e disabili, richiederà maggiore impegno da parte del personale tutto per garantire una attiva vigilanza soprattutto nei momenti della giornata scolastica più critici, quali l'ingresso in classe (tempi giusti per la copertura ottimale delle classi all'arrivo in aula della scolaresca), l'eventuale scambio dei docenti nei cambi d'ora, l'intervallo a metà mattinata, l'accompagnamento degli alunni all'uscita dalle lezioni.

Per queste ultime scelte, si rimanda ad un successivo Modello organizzativo del DS relativo al Piano di vigilanza in applicazione di quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 ad integrazione del DVR.

PIANIFICAZIONE COLLEGALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Pianificazione Collegiale dovrà mirare a strutturare i processi di apprendimento/insegnamento in coerenza con le Indicazioni Nazionali ed i Profili di competenza che rappresentano i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli di competenza



G. Quarati
38° Circolo didattico

DIREZIONE DIDATTICA 38° CIRCOLO NAPOLI

che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenze alfabetiche funzionali, competenze multilinguistiche, competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie, competenze digitali, competenze personali, sociali e di apprendimento, competenze civiche, competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli formativi, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- ridefinire, nel pieno rispetto del processo di insegnamento/apprendimento, in applicazione dell'ordinanza M.I. n°172 del 04/12/2020, le rubriche di valutazione già adottate nell'a.s. 2020/21 contenenti i descrittori di livello per classe per obiettivi (Mod.A2 delle linee guida), con la definizione dei livelli per le singole discipline (Mod. A3 delle linee guida);
- pianificare progetti coerenti con il curricolo d'Istituto. Particolare attenzione è rivolta al progetto di accoglienza che vede, come di consuetudine, coinvolte le classi quinte e prime della scuola primaria e che quest'anno assume particolare valenza educativa visto che il nuovo A.S. fa seguito ad un difficilissimo periodo di emergenza sanitaria. Pertanto, il momento dell'accoglienza si pone come un passaggio particolarmente significativo da un punto di vista emotivo/relazionale, per superare il difficile periodo che ha costretto tutti ad un forzato isolamento.



G. Quarati
38° Circolo didattico

**DIREZIONE DIDATTICA 38° CIRCOLO
NAPOLI**

Per una efficace pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa si proseguirà, come nei precedenti aa.ss. nell'adozione di un metodo di azione condiviso di istituto, nella dimensione Top-Down, cioè dai traguardi prefissati nel Profilo di Uscita dello Studente e dalle competenze in uscita, all'elaborazione di una progettazione didattica per competenze, che allinei tra loro gli atti fondamentali dell'azione formativa alle novità riguardanti l'adozione di forme di flessibilità didattico-organizzativa conseguenti alle misure di sicurezza per effetto COVID-19,(Didattica digitale integrata) e lo svolgimento trasversale e sostanziale nel curriculum della disciplina dell'Ed. Civica.

In questo modo, la progettazione didattico-educativa potrà effettivamente garantire l'unitarietà di insegnamento attraverso la valorizzazione dei seguenti elementi:

- Curriculum d'istituto
- Progettazione didattico-educativa condivisa per classi parallele/sezioni parallele
- Prove comuni in ingresso, in itinere e finali per la verifica degli apprendimenti
- Ricorso a compiti unitari e di realtà, nonché osservazioni sistematiche, rubriche valutative, autobiografie cognitive per le competenze chiave e di cittadinanza che vanno perseguite in modo intenzionale e prioritario.
- valutazione dei percorsi e dei processi d'apprendimento in ambito curricolare come promozione di un percorso formativo di accompagnamento e stimolo alla consapevolezza ed al miglioramento personale nell'ottica di un'educazione permanente
- scelta condivisa collegialmente di un modello valutativo pienamente rispondente al Piano dell'Offerta Formativa in applicazione dell'ordinanza M.I. n°172 del 04/12/2020 e linee guida



G. Quarati
38° circolo didattico

**DIREZIONE DIDATTICA 38° CIRCOLO
NAPOLI**

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA - EFFICACIA ED EFFICIENZA

- LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e del personale;
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- IL CONFERIMENTO di INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità e dopo aver accertato:
 - la mancanza di personale interno con pari professionalità;
 - i casi di incompatibilità.
- L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E GENERALE, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico in modo contingentato e scaglionato rafforzando le comunicazioni via web.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE AL TERRITORIO - EFFICACIA E TRASPARENZA

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di favorire una COMUNICAZIONE PUBBLICA chiara e tempestiva attraverso:

- Il Sito web
- Gli applicativi del registro elettronico
- La posta elettronica
- La piattaforma digitale utilizzata per la DDI (G Suite)
- Per quanto concerne le assemblee dei genitori, gli open day, le manifestazioni, gli eventi finalizzati a illustrare la mission, la vision



G. Quarati
38° circolo didattico

DIREZIONE DIDATTICA 38° CIRCOLO NAPOLI

dell'istituto, la scuola si è sempre distinta sul territorio per le attività messe in campo; in questo particolare momento di emergenza epidemiologica e fino a nuove disposizioni delle autorità competenti, sarà necessario valorizzare queste azioni e i risultati ottenuti evitando assembramenti in presenza e favorendo la comunicazione e disseminazione a distanza con l'ausilio della tecnologia e degli strumenti digitali a disposizione della scuola.

Con le linee di indirizzo definite nel presente Atto, si vuole orientare il Collegio dei docenti non solo nella definizione delle modifiche al Piano triennale dell'offerta formativa, ma anche nel non trascurare quei processi che, nella fase di ripresa delle attività didattiche in presenza, sono ritenuti fortemente correlati alle priorità individuate nel RAV-POFT-PDM e che nell'a.s. dovranno essere oggetto di prospettive di recupero e ulteriore miglioramento.

Si sottolinea, altresì, che tutte le azioni di pianificazione, di gestione e le azioni volte al superamento delle emergenze didattiche e organizzative devono avere come orizzonte la **GARANZIA DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEI NOSTRI ALLIEVI E IL LORO SUCCESSO FORMATIVO**, che sono prioritarie rispetto alle esigenze personali, **NELLA MASSIMA SALVAGUARDIA DEL DIRITTO ALLA SALUTE DI TUTTI**.

Al controllo ed alla supervisione della realizzazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa sarà preposto prioritariamente il Dirigente scolastico per le attribuzioni normative e, di conseguenza, i suoi collaboratori e tutte le FF.SS., ciascuna per l'area di propria competenza.

Il Dirigente Scolastico
dott. Marina Esposito